



LICEO CLASSICO STATALE "GALILEO"

Via Martelli, 9 - 50129 FIRENZE

Tel. 055216882 - e-mail : FIPC030003@istruzione.it

REGISTRO Dipartimento disciplinare –percorso di condivisione didattica per competenze

ANNO SCOLASTICO: 2016/17

Disciplina	Storia e Geografia
Composizione del Dipartimento	

Il Dipartimento elabora un documento condiviso circa gli obiettivi e le finalità dell'insegnamento della storia, della geografia e dell'educazione alla cittadinanza, nella prospettiva delle otto competenze chiave di formazione permanente; in esso i tre parametri previsti dal Ministero nel Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli – le conoscenze, le abilità e le competenze – sono tradotti in descrittori relativi alle discipline di insegnamento.

L'interdisciplinarietà risulta l'elemento fondante dell'attività didattica e di apprendimento, dal momento che l'insegnamento della storia non si riduce alla storia eventuale, ma si allarga - abbracciando in ciò la geografia e l'educazione alla cittadinanza - agli aspetti sociali e a quelli economici, demografici, sociologici, artistici e culturali. In tal senso si sottolinea l'importanza dell'interazione con l'insegnamento di lingua e cultura greca e di lingua e cultura latina, per valorizzare al meglio le peculiarità dell'indirizzo di studi del liceo classico.

Si persegue un obiettivo di continuità con il lavoro di storia e con quello di lingua e cultura greca e latina che gli studenti affronteranno nel corso del secondo biennio e del quinto anno, soprattutto per ciò che concerne l'acquisizione di una sempre maggiore capacità di studio critico delle fonti - materiali, documentarie, letterarie o artistiche - e di una matura capacità di utilizzo avveduto delle fonti e dei materiali disponibili on line, come supporto al libro di testo.

L'attività didattica si avvarrà, per quanto possibile, delle possibilità di ampliamento delle conoscenze offerte dalla peculiarità del territorio, tramite visite a musei, a istituzioni di cultura, a scavi archeologici.

La scansione del lavoro qui proposta non è ovviamente da ritenere rigidamente prescrittiva, ma dovrà essere di volta in volta adattata alle caratteristiche del manuale in adozione e soprattutto agli interessi peculiari alle singole classi.

FONTI LEGISLATIVE

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006

D.M. 139/2007

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.04.2008

Regolamento dei Licei approvato in ultima lettura dal Consiglio dei Ministri del 04.02.2010

Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento, con particolare riguardo alle competenze e abilità che lo studente deve avere acquisito al termine del ciclo di studi (2010)

D.P.R. 89/2010

Il Dipartimento ritiene indispensabile il fatto che le abilità e le competenze si connotino il più possibile in senso interdisciplinare, coinvolgendo sinergicamente la storia, la geografia e l'educazione alla cittadinanza, fatti ovviamente salvi i nuclei fondanti delle singole discipline.

AUTONOMIA DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

ATTIVITA' CONGIUNTE PROPOSTE: da concordare all'inizio dell'anno scolastico

ATTIVITA' VERIFICA CONGIUNTE: confronto periodico tra colleghi della stessa disciplina; gli esiti delle prove consentiranno di verificare l'efficacia delle scelte didattiche.

TIPI DI VERIFICA	
<p>Per l'insegnamento di Geografia e storia è previsto un voto orale.</p> <p>Tipi di verifica: interrogazioni orali, esposizioni di ricerche, test strutturati, semistrutturati, a risposte aperte, partecipazione a lavori di gruppo, a seconda dei percorsi progettati dai docenti. Il voto finale tiene conto anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti dall'allievo.</p> <p>Metodi e strumenti: lezione frontale, lezione dialogata, avvio allo studio efficace del manuale, letture ed interpretazioni guidate di testi, di immagini, di video, discussioni, lavori di gruppo, costruzione e presentazione di slides, di cartelloni, visite a musei o mostre,...</p> <p>Strumento essenziale è il manuale, integrato da altre fonti.</p>	<p>Conoscenze Gli argomenti programmati all'inizio di ogni anno scolastico</p> <p>Abilità sapersi orientare nello spazio e nel tempo; selezione dei dati e schematizzazione del testo di studio; comprensione del testo e rielaborazione dei contenuti; acquisizione del lessico specifico e dei concetti chiave; individuazione dei soggetti storici, individuazione dei nessi causali e distinzione tra i vari tipi di cause, esposizione corretta, precisa, e scorrevole, analisi, comprensione, interpretazione delle fonti; individuazione delle relazioni esistenti tra aspetti ambientali, economici, sociali, politici, culturali e religiosi.</p> <p>Competenze comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>

VALUTAZIONE (CONFRONTO E RIFLESSIONE CONDIVISA)

La valutazione terrà conto principalmente dei seguenti indicatori:

Capacità di comprendere le domande

Capacità di presentare argomenti e temi

Conoscenza degli argomenti di studio

Capacità orientativa e di utilizzo degli strumenti della/e disciplina/e

I nuclei tematici della disciplina per la **Classe Prima**

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI RICHIESTI IN USCITA ALL'ALUNNO	COMPETENZE	ABILITA'
<p>STORIA Le fonti storiche La preistoria Le civiltà dell'Oriente antico La civiltà minoica La civiltà micenea La polis dalla nascita al declino Alessandro e l'ellenismo La civiltà etrusca Roma monarchica Roma repubblicana</p> <p>GEOGRAFIA Le coordinate geografiche La lettura delle carte I rapporti tra l'uomo e l'ambiente Nomadismo e sedentarietà L'urbanizzazione Le civiltà dei fiumi Le città e la nascita della democrazia La globalizzazione ellenistica La romanizzazione della penisola</p> <p>CITTADINANZA I codici scritti del Vicino Oriente Il concetto di Stato e quello di Società La democrazia diretta, indiretta e imperfetta Le forme di governo</p>	<p>Conoscere i contenuti essenziali degli argomenti trattati; Conoscere le principali categorie concettuali storiografiche e geo-antropiche. Conoscere le più importanti cause e conseguenze degli eventi/fenomeni studiati. Conoscere la cronologia fondamentale degli eventi/fenomeni studiati. Conoscere il significato dei termini specifici.</p>	<p>Comprendere – anche nell'ottica di un'educazione alla tolleranza e alla comprensione attiva delle diversità – i mutamenti e le variazioni dei tempi storici, sia in una prospettiva diacronica di confronto tra epoche sia in una sincronica di confronto tra aree geografiche. Utilizzare al meglio le proprie conoscenze e abilità in ambiti interdisciplinari coinvolgenti quante più discipline possibile, nell'ottica di un'impostazione umanistica dell'educazione della persona. Saper collocare tali conoscenze e abilità all'interno di un reciproco sistema di regole condivise, basato sui diritti riconosciuti e garantiti dalla Costituzione in merito alla tutela della persona, della società, qui intesa come collettività, e dell'ambiente.</p>	<p>Collocare spazialmente e temporalmente gli eventi storici più rilevanti, sapendo soprattutto aver chiara la sincronia di eventi verificatisi in aree geografiche diverse. Individuare gli inevitabili influssi dell'ambiente geografico sulle vicende storiche delle varie civiltà, per analogie e per contrasti. Identificare gli elementi fondanti delle singole civiltà: organizzazione politica e sociale; organizzazione del diritto, dell'economia, religiosa, culturale, militare; espressione artistica musicale, architettonica, figurativa e letteraria. Porre gli eventi e gli elementi fondanti di una civiltà in relazione di causa-effetto e in rapporto con civiltà analoghe, nonché in rapporto di continuità o di discontinuità con il presente. Confrontare i diversi sistemi di codici – dall'antichità al contemporaneo – procedendo sia per analogie sia per differenze, contestualizzandoli opportunamente.</p>

			<p>Conoscere i caratteri essenziali della norma giuridica. Ricavare criticamente informazioni dalle fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e statistiche.</p>
--	--	--	--

I nuclei tematici della disciplina per la **Classe Seconda**

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI RICHIESTI IN USCITA ALL'ALUNNO	COMPETENZE	ABILITA'
<p>STORIA Nascita del principato Crisi e dissoluzione dell'Impero La cristianizzazione dell'Impero I barbari e l'Occidente Alto Medioevo in Occidente e a Bisanzio I Longobardi La civiltà araba Il Sacro Romano Impero Il feudalesimo</p> <p>GEOGRAFIA La globalizzazione romana Migrazioni e diaspora La geografia della povertà Attualità del rapporto con l'Islam L'identità europea Epidemie e mobilità sociale La transizione demografica</p> <p>CITTADINANZA Il Corpus Iuris Civilis Iustiniani Il concetto di Faida e</p>	<p>Conoscere i contenuti essenziali degli argomenti trattati. Conoscenza di parole-chiave e di concetti fondamentali. Capacità di operare semplici confronti, di riconoscere rapporti di tempo ed i nessi causa-effetto. Conoscere concetti basilari e strutture organizzative dei sistemi politico-sociali. Conoscenza ed uso degli strumenti. Conoscere le principali categorie concettuali storiografiche e geostoriche. Conoscere le più importanti cause e conseguenze degli eventi/fenomeni studiati. Conoscere la cronologia fondamentale degli eventi/fenomeni studiati. Conoscere il significato dei termini specifici.</p>	<p>Comprendere – anche nell'ottica di un'educazione alla tolleranza e alla comprensione attiva delle diversità – i mutamenti e le variazioni dei tempi storici, sia in una prospettiva diacronica di confronto tra epoche sia in una sincronica di confronto tra aree geografiche. Utilizzare al meglio le proprie conoscenze e abilità in ambiti interdisciplinari coinvolgenti quante più discipline possibile, nell'ottica di un'impostazione umanistica dell'educazione della persona. Saper collocare tali conoscenze e abilità all'interno di un reciproco sistema di regole condivise, basato sui diritti riconosciuti e garantiti</p>	<p>Esporre in modo logico, chiaro e coerente, con un uso appropriato dei linguaggi settoriali specifici, i contenuti delle singole discipline, nel contesto delle lezioni in classe, di visite di istruzione, di conferenze. Conoscere gli strumenti base di cittadinanza consapevole: principi e regole della Costituzione, ruolo delle istituzioni europee e degli organismi internazionali di cooperazione, comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.</p>

quello di Diritto La Costituzione della Repubblica Italiana Le istituzioni europee La questione di una possibile Costituzione Europea		dalla Costituzione in merito alla tutela della persona, della società, qui intesa come collettività, e dell'ambiente.	
--	--	---	--

Correlazione con il certificato delle competenze in uscita della classe seconda:

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli indicatori individuano un livello avanzato, uno intermedio, uno di base e il mancato raggiungimento del livello di base.

Orientamento nel tempo e nello spazio

- situare i fenomeni nello spazio e nel tempo
- utilizzare la datazione a.C. (avanti Cristo) e d.C. (dopo Cristo), o in alternativa a.e.v. (ante era volgare) ed e.v. (era volgare), o ancora a.e.c. (ante era comune) ed e.c. (era comune)
- saper leggere e interpretare tavole sincroniche e diacroniche
- saper leggere carte geografiche

Competenza semantica e lessicale

- esprimersi con linguaggio chiaro e corretto
- comprendere e utilizzare la terminologia specifica

Individuazione di concetti, nessi e relazioni

- comprendere i rapporti tra uomo e ambiente
- conoscere gli elementi fisici e politici delle aree studiate
- riconoscere rapporti di causa-effetto, di affinità e di relazione

Organizzazione delle conoscenze

- leggere, descrivere e interpretare testi, immagini, carte tematiche, schemi, mappe, grafici e fonti di diversa tipologia
- utilizzare conoscenze e abilità acquisite esprimendosi con linguaggio chiaro, corretto e specifico

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO DA 0 A 3 (LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO)

Conoscenze: inesistenti o scarse

Ragionamento: inconsistente

Esposizione: estremamente inadeguata

Metodo di studio: del tutto inefficace

Interesse: nullo

VOTO DA 4 A 5 (LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO)

Conoscenze: da lacunose a parziali o superficiali

Ragionamento: poco articolato, frammentario

Esposizione: non sempre chiara, non sempre efficace

Metodo di studio: confuso, incostante

Interesse: scarso, limitato

VOTO 6 (LIVELLO BASE)

Conoscenze: basilari, limitate ai nuclei fondanti
Ragionamento: schematico, comunque adeguato
Esposizione: sufficientemente chiara ed efficace
Metodo di studio: efficace
Interesse: sufficiente

VOTO DA 7 A 8 (LIVELLO INTERMEDIO)

Conoscenze: da buone ad approfondite
Ragionamento: efficace, elaborato
Esposizione: corretta, con linguaggio appropriato
Metodo di studio: consapevole e consolidato
Interesse: buono, attivo

VOTO DA 9 A 10 (LIVELLO AVANZATO)

Conoscenze: complete e molto approfondite
Ragionamento: maturo, personale e critico
Esposizione: articolata e precisa
Metodo di studio: maturo, personale, pienamente efficace
Interesse: spiccato, maturo

Verifiche per classi parallele a fine biennio

Proposte: da concordare tra tutti i docenti del dipartimento di Lettere.

Proposte didattiche per la valorizzazione delle "eccellenze"

Valorizzazione della partecipazione a concorsi e certamina;

Ruolo di tutor nei confronti di alunni con qualche fragilità, con riconoscimento del merito.

Firenze ,.....

Firma di tutti i componenti del Dipartimento Disciplinare